

IPPSAM INSIEME A TE APS

Sede in ROMA VIALE CAPITAN CASELLA 3
Fondo di dotazione euro
Registro Unico Terzo Settore n. 172132
Sezione ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE B-D
Codice fiscale 97967520582 - Partita IVA 15136291000

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017, così come modificato dall'art. 4, L.104/2024, ha ampliato i limiti e introdotto ulteriori requisiti in relazione all'obbligo di adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione.

Il presente bilancio viene redatto, conformemente a quanto previsto dalla legge n. 104/2024, articolo 4, ed è formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

Ai sensi della norma citata sono tenuti all'adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione:

- gli ETS con personalità giuridica e volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 60.000,00;
- gli ETS privi di personalità giuridica con volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 300.000,00.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2025.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: IPPSAM INSIEME A TE APS
- Codice fiscale: 97967520582
- Partita iva: 15136291000
- Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE
- Possesso della personalità giuridica NO
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS:

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del terzo settore;
- f) formazione universitaria e post-universitaria e collaborazioni formative con gli enti predetti;
- g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

- l'intervento per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disturbi nella fase dello sviluppo e dell'apprendimento e di conseguenza la promozione ed attuazione dello sviluppo, della crescita e della formazione dell'individuo e di tutte le sue potenzialità, accompagnandolo nella ricerca del proprio percorso di apprendimento dai primi anni di vita all'età adulta, favorendo anche l'inserimento in tutti gli ambiti sociali;
- l'approfondimento, la promozione e l'applicazione dello studio sia teorico che pratico delle scienze cognitive e psico-pedagogiche, l'apprendimento mediato in tutti i suoi profili e nel senso più ampio, per tutti gli individui anche in presenza di un particolare bisogno educativo speciale (bes), al fine di offrire al soggetto con condizioni di obiettivo disagio, la costituzione di una efficace rete di supporto attraverso l'intervento di mediatori, e di figure specialistiche e specializzate;
- lo svolgimento di percorsi terapeutici e valutativi applicati da personale qualificato a soggetti nell'età evolutiva con disturbi del neuro-sviluppo che comprendono: disturbi della comunicazione (linguaggio, fonetico/fonologico, comunicazione sociale), disturbi dello spettro dell'autismo, da deficit dell'attenzione/iperattività, disturbo specifico dell'apprendimento, disturbi del movimento e della sfera emotiva in età evolutiva in favore

dell'inserimento sociale del bambino nonché' disturbi neuropsicologici in età evolutiva ed in età adulta;

- rilascio certificazione dsa (disturbi dell'apprendimento) valida ai fini scolastici per accreditamento alla regione lazio allegato e della dgr 666990;
- lo svolgimento a soggetti nell'età adulta di valutazioni psicodiagnostiche, percorsi di psicoterapia, supporto genitoriale, parent training e teacher training; - la sensibilizzazione del pubblico, prevenzione e diffusione delle problematiche relative ai disturbi del neuro-sviluppo;
- l'organizzazione di corsi di preparazione al parto con sostegno ostetrico ed emotivo alle puerpere;
- l'assistenza sociale e informativa per le pratiche burocratiche e scolastiche alle famiglie dei bambini/ragazzi con i disturbi di cui sopra;
- la promozione della formazione professionale e l'aggiornamento degli insegnanti e degli educatori del personale della scuola e degli operatori del terzo settore e dei servizi sociali e sanitari impegnati in attività educative e preventive, a mezzo incontri informativi;
- l'organizzazione di convegni, workshop, corsi ed altre iniziative di studio e informazione a scopo di prevenzione e diagnosi precoce dei disturbi del neuro-sviluppo;
- la pubblicazione di materiale di studio e divulgazione informativa;
- la promozione della comunicazione e delle relazioni psicosociali, allo scopo di elevare la qualità della vita sociale dei bambini/ragazzi con disturbi del neuro-sviluppo;
- la promozione delle attività culturali, quali l'organizzazione di seminari, attività didattiche, corsi di sensibilizzazione, comunque finalizzati allo scopo sociale;

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto:
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE
- Regime fiscale applicato: ORDINARIO
-

In relazione alla natura fiscale, a seguito dell'avvio della fiscalità di cui al Titolo X del CTS a partire dall'esercizio successivo a quello chiuso al 31/12/2025, l'ente si qualifica ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, articolo 73 e successivi.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: VIALE CAPITAN CASELLA 3 00122 ROMA RM
- Altre sedi operative: VIA GIUSEPPE MIRAGLIA 13 – FIUMICINO
VIA DI MACCHIA SAPONARA 116D - ROMA
- Aree territoriali di operatività: ROMA E PROVINCIA

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
<i>Indicare le categorie di associati (vedi statuto)</i>	
Associati fondatori	3
Associati ordinari	4
Associati sostenitori	0
Associati ammessi durante l'esercizio	0
Associati receduti durante l'esercizio	0
Associati esclusi durante l'esercizio	0
Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	100
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	100
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	0
Dati organo di amministrazione	
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio	3
Presenza nelle riunioni di consiglio	100

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del

principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

A seguito della pubblicazione dell'OIC 35 che ha introdotto la possibilità di valutare tutte le prestazioni non sinallagmatiche, a partire dall'esercizio non è stato necessario apporre correzioni.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto

a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 l'ente non ha richiesto erogazione di contributi in conto capitale.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto

disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.
Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2025 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0 (zero)

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di sviluppo				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	40.436	17.617	2.642	55.411
Totali	40.436	17.617	2.642	55.411

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico							47.571	47.571
Rivalutazioni								
Fondo							7.135	7.135

ammortamento iniziale		
Svalutazioni esercizi precedenti		
Saldo a inizio esercizio	40.436	40.436
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio	17.618	17.618
Riclassifiche +/-		
Cessioni/decrementi dell'es. (Costo storico)		
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)		
Rivalutazioni eff. nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	2.643	2.643
Svalutazioni dell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	14.975	14.975
Saldo finale	55.411	55.411
Costo storico	65.189	65.189
Rivalutazioni		
Fondo ammortamento finale	9.778	9.778
Svalutazioni		

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le ragioni che attribuiscono a tali voci il carattere della pluriennalità sono le seguenti:
Materiali e conoscenze e diritti di utilizzo utilizzabili per più anni salvo necessità di aggiornamento periodico.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinari				
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	11.766	2.671	320	14.117
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				

- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti	11.766	2.671	320	14.117
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	11.766	2.671	320	14.117

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico				13.371		13.371
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale				1.605		1.605
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio				11.766		11.766
Acquisizioni dell'esercizio				2.671		2.671
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico						
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio				320		320
Svalutazioni dell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni				2.351		2.351
Saldo finale				14.117		14.117
Costo storico				16.042		16.042
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento finale				1.925		1.925
Svalutazioni						

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Nella tabella il dettaglio dei beni completamente ammortizzati ma ancora utilizzati:

- Non presenti beni completamente ammortizzati

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici						
Crediti verso soggetti privati per contributi						
Crediti verso enti della stessa rete associativa						
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		2.575	2.575	2.575		
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.600		5.600	5.600		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.600	2.575	8.175	8.175		

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	900	-900	
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	8.969	1.014	9.983
Totale disponibilità liquide	9.869	114	9.983

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi		432	432
Risconti attivi			
Totale ratei e risconti attivi		432	432

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro -85.252.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione						
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	-53.459		-7.743			-61.202
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-53.460		-7.742			-61.202
2) Altre riserve	1		-1			
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-7.742		-16.308			-24.050
Totale patrimonio netto	-61.201		-24.051			-85.252

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantona mento nell'eserciz io	Utilizzo nell'eserciz io	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	29.870	14.940		-2.779	12.161	42.031

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'eserciz io	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	21.631	3.927	25.558	25.558		
Debiti verso altri finanziatori	26.500	1.000	27.500	27.500		
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	3.000	8.500	11.500	11.500		
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori		6.652	6.652	6.652		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	7.969	-7.441	528	528		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti	39.902	19.699	59.601	59.601		
Totale debiti	99.002	32.337	131.339	131.339		

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche					25.558	25.558
Debiti verso altri finanziatori					27.500	27.500
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti					11.500	11.500
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					6.652	6.652
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					528	528
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti					59.601	59.601
Totale debiti					131.339	131.339

- I debiti verso altri finanziatori si riferiscono a finanziamenti effettuati da terzi.
- I debiti verso associati e fondatori si riferiscono a finanziamento effettuato dai Soci
- I debiti verso Fornitori si riferiscono a debiti di breve durata relativi a forniture dei mesi di novembre - dicembre 2025.
- I debiti verso altri si riferiscono essenzialmente alle prestazioni dei professionisti relative al mese di dicembre 2025.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. La raccolta fondi è ontologica per l'ente non profit in quanto essenza propria dell'ente non profit: essa è una parte fondamentale e intrinseca della sua esistenza e del suo operato.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.820	10.788	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	180.358	162.420	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	76.627	75.047	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	305.130	271.305	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	2.963	1.607	5) Proventi del 5 per mille	480	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	1.324	1.609
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	546.522	521.993
7) Oneri diversi di gestione	500	9.836	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.138	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	572.398	531.003	Totale	549.464	523.602
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-22.934	-7.401

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	523.602	24.244	4,63	547.846
Corrispettivi amministrazione pubblica (A8, A9)				
Altri (A10)				
Totali	523.602	24.244	0	547.846

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono

remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)				
Erogazioni liberali (A4)				
Proventi del 5xmille (A5)		480		480
Altri (A10)				
Totali		480		480

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0
--	--	--	----------	----------

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	1.327	341	1) Da rapporti bancari	211	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	1.327	341	Totale	211	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-1.116	-341

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0

Imposte

L'ente è associazione di promozione sociale, ex legge 383/2000, oggi trasmigrata al RUNTS e ivi iscritta.

L'associazione applica la normativa di favore recata dall'articolo 148, c. 3 del TUIR; pertanto non si considerano commerciali le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, nonché le cessioni anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati.

Pertanto la determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata sui redditi:

- di impresa come sopra descritti
- fondiari 0
- diversi 0

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che non sono presenti elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali,

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che non presenti elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

In relazione alla progettualità futura si dà atto che non sono presenti

Numero di dipendenti e volontari

APS: Si dà atto che il rapporto tra volontari/soci e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta

i limiti recati dall'art.36 del Decreto Legislativo 117/2017.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2025 chiude con un avanzo (disavanzo) di euro -24.050; che si propone di riportare a nuovo.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nell'esercizio 2026 si dovrà consolidare la presenza dell'Associazione sulle piazze di Fiumicino e di Ostia e dare impulso alla sede di Axa - ultima sede della struttura.

In particolare Ostia la nuova sede acquisita nell'estate del 24, più funzionale e più accessibile, dovrà costituire un pilastro per lo sviluppo delle attività su quel territorio.

Verrà inoltre dato il via al progetto della casa delle autonomie per i bambini e gli adolescenti nello spettro autistico.

Questa attività verrà resa più efficace dalla nuova organizzazione creata a fine che ha visto l'ingresso di un nuovo supervisore

Si tratta di un'attività specifica nell'accoglienza di bambini con disturbo generalizzato dello sviluppo, Spettro Autistico e disabilità complessa, il progetto è svolto dalla nostra équipe professionale altamente specializzata, che vanta al suo interno tutte le nostre figure professionali quali: terapisti della neuro e psicomotricità, tecnici ABA, psicologi cognitivo comportamentali, logopedisti CAA, Tecnici Analisti del comportamento, assistenti Tirocinanti in psicoterapia Cognitivo Comportamentale.

L'aspetto importante è stato il lavoro di inclusione in materia di rimodulazione del comportamento nel quotidiano di questi bambini.

Il progetto ha ridefinito specifici percorsi educativi e abilitativi personalizzati sulle esigenze di ognuno dei minori, coinvolgendo giornalmente le Famiglie con una informazione continua, dettagliata ed efficace sulle attitudini ed i mezzi compensativi per la gestione dei loro figli in ambito familiare e sociale sperimentati.

Verrà infine promossa l'attività dell'Associazione su tutto il territorio con l'obiettivo di portare il bilancio dell'esercizio 2026 in equilibrio.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Associazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale previste dal D.lgs 460/97.

I soggetti beneficiari sono esclusivamente persone e famiglie svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche e sociali o familiari.

In particolare con l'ausilio di professionisti specializzati, l'Associazione effettua principalmente le proprie prestazioni in età evolutiva.

In questo ambito l'Associazione ha lo scopo di intervenire per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone, in particolare bambini, con disturbi nella fase dello sviluppo psicomotorio e di conseguenza promuovere la crescita e la formazione dell'individuo e tutte le sue potenzialità, accompagnandolo nella ricerca del proprio percorso di apprendimento dai primi anni di vita all'età adulta, favorendo le autonomie ed il conseguente inserimento in tutti gli ambiti sociali.

L'Associazione ha altresì lo scopo di approfondire, promuovere, e applicare lo studio sia teorico che pratico delle scienze cognitive e psico-pedagogiche e l'approfondimento mediato, in tutti i suoi profili, al fine di offrire al soggetto con condizioni di obiettivo disagio, la costituzione di una efficace rete di supporto. Il tutto attraverso l'intervento di mediatori e di figure specialistiche e specializzate.

L'Associazione è stata costituita nel mese di aprile dell'anno 2018 e il 2025 rappresenta l'ottavo anno di attività.

L'Associazione opera principalmente in area neuroriabilitativa in età evolutiva.

Particolare rilievo assumono le terapie di Logopedia, Neuropsicomotricità, Supporto Psicologico, Terapia Familiare, Parent Training, Psicoterapia in età evolutiva ed in età adulta e psicoterapia cognitivo comportamentale.

Va ricordato infine che l'Associazione, nell'ambito della propria attività fornisce alle famiglie tutte le informazioni necessarie per ricevere un'adeguata assistenza finalizzata ad ottenere il supporto economico dell'indennità di frequenza spettante rispetto alle patologie del bambino.

L'Associazione annovera la sua opera al fianco delle Famiglie con l'obiettivo di dare continuità alle terapie riabilitative per i loro figli, cercando le migliori soluzioni economiche per consentire alle stesse di sostenere il costo delle prestazioni fino a farsi carico, in alcuni casi effettivamente gravi, dell'intero onere economico oppure di intercedere per loro presso la struttura pubblica, attraverso canali di conoscenza, per una presa in carico presso la stessa in modo da proseguire i percorsi senza il peso economico conseguente.

Infine, con l'obiettivo di dare tutte le indicazioni necessarie, viene proposto sempre un primo incontro ad un costo simbolico ove accogliere la Famiglia, effettuare una prima osservazione del bambino a cura di figure mirate rispetto alla richiesta e suggerire l'eventuale percorso da intraprendere, ma soprattutto per tranquillizzare e trasferire in loro serenità e consapevolezza rispetto al tipo di disturbo.

CONSIDERAZIONI FINALI

Un ringraziamento è dovuto in particolare a tutta l'Equipe e allo staff delle segretarie che con professionalità e passione si affianca alle Famiglie instaurando, in particolar modo con i bambini, un clima di affetto, serenità e confidenza, elementi essenziali per l'efficacia dei percorsi riabilitativi.

Un ringraziamento di cuore a tutte le Famiglie che affidandoci i loro Figli credono fortemente nelle nostre capacità e vivono l'esperienza attiva all'interno del centro nella consapevolezza di essere nel "posto giusto", nel sentirsi coccolati e presi per mano accompagnati nella loro crescita.

Con la sua attività l'Associazione rappresenta un elemento concreto che fornisce un contributo per costruire una comunità sociale qualitativamente migliore.

Ogni anno siamo sempre più convinti di proseguire in questo percorso di aiuto tangibile al territorio senza mai mancare ad una crescita professionale ed umana del tessuto sociale.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto , in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

ROMA, il 10 giugno 2026

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente
